



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTE le direttive del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 gennaio 2008 e del 5 settembre 2008, concernenti la disciplina per il conferimento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, registrato alla Corte dei conti il 25 marzo 2011, reg. n. 6, fog. n. 373, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri e, in particolare l'art. 32 concernente l'Ufficio del Segretario Generale;

VISTO i decreti 24 agosto 2011, 31 luglio 2012 e 15 ottobre 2012, recanti l'organizzazione interna dell'Ufficio del Segretario generale;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri dell'11 marzo 2013, registrato alla Corte dei conti il 17 maggio 2013, reg. n. 4, fog. n. 214, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Vincenza PALOCCI, referendario del ruolo della Presidenza del consiglio dei ministri, l'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore della Segreteria speciale principale nell'ambito dell'Ufficio del Segretario generale;

VISTA la nota USG-1842 del 14 marzo 2016, con la quale il Capo dell'Ufficio del Segretario generale, in esito all'interpello pubblicato sul sito Intranet della Presidenza del



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Consiglio dei ministri il 1° marzo 2016, ha comunicato, d'intesa con il Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'intendimento di rinnovare alla dott.ssa Vincenza PALOCCI l'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore della Segreteria speciale principale, in considerazione sia dei requisiti professionali posseduti che della particolare esperienza acquisita nella gestione dei processi che fanno capo alla Segreteria speciale principale, nonché dei risultati conseguiti;

CONSIDERATO che la suddetta proposta rispetta i criteri generali di affidamento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali, indicati dalle disposizioni legislative e contrattuali e dalle citate direttive del Presidente del Consiglio dei ministri, nonché le misure organizzative previste dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016/2018, ai sensi della citata legge n. 190 del 2012;

RITENUTO, in relazione alla natura ed alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alle capacità professionali possedute, di conferire alla dott.ssa Vincenza PALOCCI l'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore della Segreteria speciale principale nell'ambito dell'Ufficio del Segretario generale, per tre anni a decorrere dall'11 marzo 2016;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico è disciplinato con contratto individuale sottoscritto dalla dott.ssa Vincenza PALOCCI;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni della direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione e alle eventuali modifiche delle stesse che intervengano nel corso dell'incarico, emanata ai sensi degli articoli 4 e 14 del suddetto decreto legislativo;

CONSIDERATO altresì che il trattamento economico fondamentale e quello accessorio, specificati nel contratto, risultano conformi alle indicazioni contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro della dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010, così come previsto dall'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

D E C R E T A

Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Vincenza PALOCCI, dirigente di seconda fascia, referendario della Presidenza del Consiglio dei ministri, è conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore della Segreteria speciale principale nell'ambito dell'Ufficio del Segretario generale.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Articolo 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, la dott.ssa Vincenza PALOCCI, dovrà:

- ottimizzare le risorse disponibili in modo da ottenere i migliori risultati possibili in termini di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;
- coordinare le linee di attività della Segreteria speciale principale al fine dello svolgimento delle attività di analisi, verifica e controllo dei documenti classificati nonché delle attività istruttorie per la tutela del segreto di Stato e la garanzia totale di riservatezza nella gestione degli atti classificati.

Articolo 3 (Incarichi aggiuntivi)

1. La dott.ssa Vincenza PALOCCI dovrà altresì attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per tre anni a decorrere dall'11 marzo 2016.

Articolo 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondere alla dott.ssa Vincenza PALOCCI in relazione all'incarico è definito con contratto individuale stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 11 APR. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 969/2016
Roma, 22/4/2016

IL SEGREGARIO

[Signature]

IL DIRIGENTE

[Signature]

[Signature] CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERNI
Reg.ne - Prev. n. 1257

17 MAG 2016

IL MAGISTRATO

[Signature]

3.